



Flumineddu Express
è l'itinerario più breve per visitare la parte centrale
del mitico canyon del supramonte
questa zona è nota anche come
"Codula e os Lagos"

SCHEDA TECNICA
Flumineddu Express “Codula e os Lagos”
Urzulei NU

DISLIVELLO :	mt 140	NAVETTA :	no
SVILUPPO :	mt 920	DIFFICOLTA' :	PD (V2A1I)
CALATA PIU' ALTA :	15 mt	NR CALATE :	7
AVVICINAMENTO :	50 min	ANCORAGGI :	integrati nel 2008
TEMPO PERCORRENZA :	2h 30 min	CARTOGRAFIA :	IGM 517
RIENTRO :	30 min	MATERIALE :	corda da 30 mt

ACCESSO STRADALE:

Al km 177,4 della SS 125 si imbecca la strada asfaltata che aggira una grande formazione rocciosa denominata “*Punta Is Gruttas*” in salita fino ad arrivare sull'altopiano di “*Planu Campu Oddeu*” si ignora un bivio a sx e si prosegue su sterrata fino ad arrivare alla rotonda con fondo in pietra degli ovili di “*Sedda Arbaccas*” a circa 12 km dalla SS 125, ora se in possesso di una vettura 4x4 si può andare oltre sulla pista per altri 500 mt circa andando a parcheggiare all'attacco del sentiero per “*Pischina Urtaddala*”.
 40° 10,133' N – 009° 29,288' E – quota 755 mt.

AVVICINAMENTO:

Dal parcheggio tornare indietro sulla pista verso la rotonda per circa 100 mt e subito dopo la “*Tomba dei Giganti*” uscire a dx e procedere in leggera salita per tracce in direzione SO, si traversa un tratto boscoso fino a raggiungere un grosso ginepro su cui è installata una teleferica con cavo d'acciaio per il recupero del legname (40° 09,989' N – 009° 28,985' – quota 815 mt). Il cavo serve da riferimento per la direzione, quindi ora si scende in direzione O attraversare nuovamente un tratto boscoso fino a trovare il bordo del canyon, pochi segnava con pietre su alberi e ometti. 40° 09,970' – 009° 28,692' E – quota 760 mt.
 Il passaggio che si presenta in ripida discesa è denominato “*Scala e Pannela*” una antica via dei pastori. Diversi passaggi esposti, alcuni messi in sicurezza di recente, qualche disarrampicata ed infine una calata di circa 7/8 mt per arrivare in forra. Orientamento non facile senza ausilio di un gps.

DISCESA:

C14: Pochi minuti per arrivare alla prima calata, una vertice di 14 mt ancoraggio doppio a dx
 Tratto orizzontale con disarrampicate su blocchi
 C5: ancoraggio a sx
 C6: ancoraggio a dx
 C10: ancoraggio a sx per l'ultima calata a secco, alla base di questa il primo lago.
 C8: ancoraggio a sx
 Tratto orizzontale con sequenza di laghi
 T20: Toboga che in caso di scorrimento meglio scendere con corda di assistenza per evitare di impattare con grosso masso.
 C7: La famosa calata nel lago nero.
 Ancora un tratto orizzontale fino ad arrivare al lago verde, oltre si risale una spiaggia di pietrisco e si procede ancora su terreno orizzontale.
 C15: la calata più alta
 Una sequenza di laghi il canyon piega a dx e si allarga...

RIENTRO:

Dove il canyon si apre con una boscaglia (40°10,310' N – 009° 29,071' – quota 567 mt), da quì si risale a dx su un gradone roccioso inclinato, una serie di ometti in pietra facilita l'individuazione di un sentiero che sale a tornanti dentro il bosco fino ad intercettare il sentiero che sale da Gorroppu da quì in breve si arriva al parcheggio. Questo passaggio è denominato “*Scala e Troccari*”. Il dislivello in salita è di 188 mt.